



Notizie dall'Europa e dal mondo

ESCP 5th Spring Conference

Stockholm, Sweden Integrating Research, Education and Practice
(25-28 maggio 2005)

Si è aperta con il tributo e il ricordo di uno stimatissimo collega e persona straordinaria dal punto di vista umano, la 5^a Conferenza di Primavera della European Society of Clinical Pharmacy. Jacqueline Grassin, past president della società, ha ricordato con parole affettuose l'amico Joaquim Bonal, scomparso il 1° maggio scorso all'età di 71 anni. Innumerevoli le iniziative, le conquiste per la professione, le idee innovative, che hanno fatto di Joaquim uno dei fondatori della farmacia clinica in Europa, e che rendono il suo contributo ancora straordinariamente attuale.

Dal ricordo ai numeri: oltre 700 partecipanti da numerosi Paesi, anche non "ufficialmente" europei (Sudafrica, Arabia Saudita, Libano per fare qualche esempio), più di 300 poster, per un congresso su un tema tanto attuale quanto disatteso nel nostro paese: l'integrazione fra pratica clinica professionale e formazione universitaria. Emerge preponderante, soprattutto nei paesi anglosassoni, la figura del teacher-practitioner. In breve, il teacher-practitioner è un farmacista che, nell'esercizio della sua attività clinica in ospedale o in una farmacia territoriale, condivide le sue conoscenze e la sua esperienza con gli studenti. Questa collaborazione-contatto può avvenire con diverse modalità: attraverso la supervisione del lavoro pratico degli studenti o attraverso lezioni in aula. Nel mondo anglosassone, dove questo modello è ben definito e applicato, esiste un contatto ufficiale fra università e teacher-practitioners, e il contributo del farmacista viene riconosciuto a tutti i livelli (anche come retribuzione). Al di là del modello molto ben definito nel mondo anglosassone, negli altri paesi la situazione è abbastanza disomogenea. Si possono, comunque, distinguere due filoni: il filone "nordico" dove l'idea del teacher-practitioner è abbastanza diffusa anche nella pratica, e quello dell'Europa mediterranea (Spagna, Portogallo, Francia), dove il teacher-practitioner è assimilabile a quello che noi farmacisti ospedalieri facciamo quando ospitiamo nelle nostre farmacie studenti di farmacia o specializzandi per il tirocinio professionale (senza nessun compenso aggiuntivo e senza formalizzazione della nostra posizione e del nostro impegno). L'analisi della figura del teacher-practitioner è stata anche l'occasione, per i relatori della giornata dedicata a questo problema, per descrivere il corso di studi universitari nel loro paese. È disarmante per noi italiani vedere come ancora la nostra università sia completamente distaccata dalla pratica, mentre questo sta cambiando ormai ovunque: in Germania l'insegnamento della farmacia clinica è incluso nel curriculum dal 2001, in Francia dal 1984! È giunto sicuramente il momento di pensare seriamente a questo problema, se non si vuole rimanere indietro in maniera irreversibile.

Passiamo al format del congresso. Il formato dei congressi ESCP si è evoluto nel tempo, e la Conferenza di Stoccolma ne è stato un esempio lampante. I workshops, i lavori a piccoli gruppi, hanno avuto la predominanza (con qualche problema anche organizzativo e pratico, visto che non si sono potuti sistemare tutti i partecipanti all'interno dei workshops). E questi workshops sono stati organizzati come veri e propri "lavori di gruppo interattivi" (noi siamo stati abituati in passato a workshops che erano piccole sessioni parallele, con centinaia di partecipanti e nessuna interazione). Questo fatto è molto positivo, in quanto, in generale, le sessioni plenarie dei congressi tendono ad essere sempre più ripetitive e poco "innovative, mentre le sessioni parallele a piccoli gruppi offrono sempre l'occasione di imparare qualcosa di nuovo, se non altro dalla pratica di altri colleghi che lavorano in organizzazioni diverse dalle nostre.

Passiamo ai contributi scientifici del congresso. Anche qui si possono distinguere due grandi filoni di "ricerca professionale": quella drug-oriented e quella patient-oriented. La prima, che è propria di paesi come la Francia e la Spagna, ha portato all'esposizione di moltissimi poster che hanno analizzato il consumo e l'utilizzo di nuovi farmaci, e il loro impatto a livello ospedaliero: scorrendoli, infatti, ognuno di noi troverebbe sicuramente i nomi dei nuovi principi attivi che si è trovato a valutare negli ultimi mesi per l'inserimento in prontuario ospedaliero o per l'acquisto in farmacia. Il secondo filone, invece, proprio dei paesi anglosassoni, si concentra molto sul patient counselling, il servizio del farmacista volto al paziente, la revisione dei profili farmacologici del paziente per adattare la terapia al singolo caso, la vera e propria pharmaceutical care. Anche qui ci si dovrebbe fermare e riflettere sulle nostre attività ...

Non vorrei, con queste mie brevi righe, sembrare pessimista e pensare che la nostra situazione non sia modificabile. Penso, invece, che la farmacia ospedaliera e di territorio italiana abbia molto da dire in termini di esperienze e di conquiste. Tuttavia, bisogna cominciare (o meglio continuare) a confrontarsi e a guardarsi intorno. E forse questo mio "pessimismo" deriva anche dal fatto che, per problemi di sponsorizzazione e di mancata attribuzione di ECM nei congressi esteri, il contributo numerico degli italiani è ormai scarsissimo. Anche qui penso che la SIFO debba impegnarsi affinché venga assicurato un giusto riconoscimento ai congressi europei, e una minima partecipazione almeno di quei farmacisti attivi ed interessati.

Francesca Venturini
ESCP General Committee Member

34th European Symposium on Clinical Pharmacy Patient Profiling: Key to Successful Treatment

26-29 October 2005, Amsterdam, The Netherlands

Scientific Programme

- Wednesday, 26 October 2005
- EPSA students' symposium: Student profiling: finding the future clinical pharmacist
 - Masterclass in search of excellence
 - SIG Cancer Care: Individualization of cancer treatment: clinical and genetic approaches
- Thursday, 27 October 2005
- Plenary lecture 1.1: Pharmacogenetics: Expectations and Reality
Speaker: Geoff Tucker, UK
 - Plenary lecture 1.2: Principles of patient profiling for the provision of Pharmaceutical Care
Speaker: Maria Augusta Soares, Portugal
 - Round table 1: The dimensions of patient treatment individualization
Chair: Han de Gier, The Netherlands
 - Pharmacotherapy update
Lecture 1: Rheumatoid arthritis
 - Workshop 1.1: Patient drug information for targeted groups: what, when, where and by whom
 - Workshop 1.2: From drug use profiles to patient profiles: an innovative approach to delivering pharmaceutical care in the community pharmacy setting
 - Workshop 1.3: Patient profiles as a learning tool for the practice of pharmaceutical care
 - Workshop 1.4: Pharmaceutical care plans in patients with cardiovascular disease
 - SIG workshop 1.1: Paediatrics: pharmacokinetics in children
 - Round table 2: Methods of patient treatment individualization: genetic, pathological, social
 - Pharmacotherapy update
Lecture 2: Rheumatoid arthritis
 - Workshop 2.1: Antiinfectives: developing and implementing guidelines for cost effective use of antibiotics in hospitals - the role of the clinical pharmacist in the process
 - Workshop 2.2: Psychiatry, genetic profiling for psychiatric pharmacotherapy
 - Workshop 2.3: Therapeutic drug monitoring and genotyping of psychotropic drug users in primary care: routinely needed, judiciously usable, or generally superfluous?
 - SIG workshop 2.1: Integrated care: developing pharmaceutical care service for type 2 diabetes
- Friday, 28 October 2005
- Plenary lecture 2.1: Pharmacogenomics and drug response
Speaker Heyo K. Kroemer, Germany
 - Plenary lecture 2.2: Pharmacogenomics and requirements integrated care
Speaker: Henk-Jan Guchelaar, The Netherlands
 - Pharmacotherapy update
Lecture 3: Case studies rheumatoid arthritis
 - Workshop 3.1: Examples of new practices, application of new knowledge and skills and training programmes
 - Workshop 3.2: Teaching pharmacogenomics to prepare future health professionals for personalized medicine
 - Round table 3: Patient participation, innovations in patient care and professional mobilization
Chair: Ruud Dessing, The Netherlands
- Saturday, 29 October 2005
- Plenary lecture 3.1: Pharmacogenetics: ethical issue
Speaker: Sandy Thomas, UK
 - Plenary lecture 3.2: Personalized medicine in the post-genomic era: fact or fantasy?
Speaker: Kim Brøsen, Denmark
 - Plenary lecture 3.3: Implications of Tailor-Made pharmacotherapy for pharmacy teaching
Speaker: Ton de Boer, The Netherlands

- SIG workshop 3.1: Education & training: teaching in practice: communicating with patients
- SIG workshop 3.2: Nutritional support: computer assisted individualisation of patient nutritional care
- SIG workshop 3.3: Medicines information: successful scientific writing: abstracts and original articles

Poster Discussion Forum, Oral Communication
 The deadline for submission of abstracts is 30 June 2005.

Committees

President of the Symposium

Erik Gerbrands The Netherlands

Organising Committee

Erik Gerbrands, *Chair* The Netherlands
 Inge de Jong The Netherlands
 Ruud Dessing The Netherlands
 Maayke Fluitman The Netherlands
 Eric Hiddink The Netherlands
 Foppe van Mil The Netherlands
 Hage Verduyn The Netherlands
 Mary Ann de Vries The Netherlands

Scientific Committee

Han de Gier, *Chair* The Netherlands
 Ruud Dessing The Netherlands
 Erik Gerbrands The Netherlands
 Henk-Jan Guchelaar The Netherlands
 Steve Hudson United Kingdom
 Luis Maria Mendarte Barrenechea Spain
 Pat Murray United Kingdom
 Stephanie Natsch The Netherlands
 Sam Salek United Kingdom
 Martin Schulz Germany

ESCP General Committee

Jiri Vlcek, *President* Czech Republic
 Gert Laekeman, *Vice President* Belgium
 Jacqueline Grassin, *Past President* France
 Francesca Venturini, *RESP Chair* Italy
 Elisabeth Grimm Baettig, *Treasurer* The Netherlands
 Erik Gerbrands The Netherlands
 Mara Guerreiro Portugal
 Hannelore Kreckel Germany
 Luis Maria Mendarte Barrenechea Spain
 Pat Murray United Kingdom
 Frank Jørgensen Norway
 Maria Skourolia kou Greece

ESCP International Office
 Avenue de Tervueren 300
 B-1150 Brussels, Belgium
 Tel: +32-2-743 1542 - Fax: +32-2-743 1550
 E-mail: info@escpweb.org
 www.escpweb.org